

Q54 - Frangioni 1994, p. 443, n. 601 - busta n. 531/36, 507110

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 13.12.1396 (Pisa 28.12.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 13 dicembre 1396.

Per Bartolomeo di ser Iacomo ebi una vostra a d 11 de d 28, rispondo brieve.

un'et non vostra lettera se non questa. Scrivete alchuna volta per insino a 1#2 gienaio per ch'al tempo mi parto di qui per esere a Firenze senza mancho.

Le balle 8 di fustani vegho quanto dite: provedete sopr'esse chome m vi pare a mandate come prima si pu e noi di tutto avisate.

Se da Vingnone n da Firenze non avete niente per qui mandare, sia con Dio.

A Cremona fu' e mi manch danari asai per cose conprate s che a Marchesino non di il vostro resto, detto me 'l mandi a pagare e io i rimetter, sono lb 66 s 1. E le partite da voi a me saranno in questa s'ar tempo, provederetelo quando l'avete.

E danari rimise a Vinega se ben guardate mia lettera sono lb 25 grossi a Zanobi in lui medesimo per lb 250 s 4 inperiali qui a me.

Direte come fa in cost Guiccardo e che vende i fustani o se li manda in Catelongna. Altro per questa no vi dicho. Cristo vi ghuardi per Tomaso di ser Giovanni in Milano.

Fustani e lane a uso

1 d'amico a Firenze, mandate.

Francescho di Marcho e &AManno d'Albizo&I,
in Pixa.